

NOTE PER INCONTRO CON DOTT. MAZZOTTI IN DIREZIONE GENERALE BOLOGNA

- 1) Il Presidente della Regione Bonacini, insieme all'assessore all'agricoltura Caselli, al direttore generale Agricoltura Mazzotti, al Presidente della Provincia di Modena Tomei e al Consigliere Regionale del PD di Lama Mocogno Luciana Serri, vista la mia continua polemica pubblica, di loro iniziativa chiedono di poter venire a fare un sopralluogo a casa mia, entro la fine di aprile.
- 2) In quella occasione, sul posto, gli mostrerò A) i recinti che avevo prima, B) l'attività di allevamento, produzione casearia e vendita al consumatore che sono stato costretto a chiudere nel 2008 (i locali ex caseificio, negozio, ecc..) C) i lavori che ho dovuto fare ai recinti in questi ultimi cinque anni per tenere fuori i lupi, e quello che devo ancora fare...
- 3) Consegnerò privatamente nelle mani di Bonacini in quella occasione il dossier, che ho già pronto, nel quale cito fatti specifici accaduti negli anni scorsi. Atti "di accusa" verso alcuni funzionari e dirigenti dello STACP MO per azioni che non si possono che ricondurre alla volontà di farmi chiudere l'azienda o quantomeno tacere. Atti molto probabilmente singolari verso me. Ma, visto che vien detto da sempre che non esiste una azione di mobbing dell'ufficio contro di me, a questo punto non è escluso che li abbiano fatti anche verso altri allevatori. Quel dossier, una volta consegnato privatamente al Presidente, mi impegnerò a non divulgarlo diversamente. L'Amministrazione farà poi quello che crede verso quei funzionari.
- 4) I politici e gli Amministratori presenti al sopralluogo si scuseranno "privatamente" con me per tutto quello che ho dovuto sopportare in questi dieci anni, anche moralmente, soprattutto per colpa di quelle azioni dei funzionari ex-provinciali ed ora regionali dello STACP di MO di cui sopra. Non saranno indispensabili pubbliche ammissioni dell'Ente di aver fatto azioni sbagliate, o sottovalutato il problema in passato. Sono pragmatico...
- 5) La Regione, o chi per l'Ente (sono pragmatico... nel caso accetterò anche contributi volontari diretti e privati provenienti dalle persone che riconosceranno di aver sbagliato...) troverà il modo urgente per risarcirmi in maniera sostanziosa di tutti i costi, del mancato reddito dovuto alla chiusura dell'attività e del tempo che in questi anni ho dovuto dedicare a salvare la mia azienda. Rinunciando anche a parte del mio comodo stipendio regionale (il mio part-time da 6 a 4 mesi chiesto nel gennaio 2016 è dovuto esclusivamente alla necessità di poter lavorare ai recinti)

Dopo che saranno arrivate quelle scuse e sarà arrivato il risarcimento

- 6) Sui miei terreni, prospicienti l'importante strada SP4, al posto degli attuali cartelli polemici monterò dei cartelli che ricorderanno l'aiuto dato a difendersi dai lupi e faranno quindi pubblicità alla Regione.
- 7) Mi impegnerò a terminare di sistemare tutti i recinti nel più breve tempo possibile. Magari già entro la fine del 2019. Questo in modo da rientrare in servizio nuovamente per sei mesi all'anno. Forse fin dalla primavera 2020. Tempo di lavoro, da novembre ad aprile. Questo subordinato al fatto che il mio incarico nello STACPMO sia relativo nei mesi di gennaio – aprile allo sportello UMA diretto agli utenti di Pavullo e Vignola (che così facendo dovrei riuscire a sistemare tutti...) e nei due mesi novembre – dicembre ai controlli UMA ex-post
- 8) La bruttissima storia raccontata in dettaglio sul sito www.casacapuzzola.it verrà notevolmente ridimensionata nei toni e nei contenuti.
- 9) Realizzerò gratuitamente per la Regione Emilia Romagna, nel mio tempo libero, entro la fine del 2019, un manuale ad uso degli allevatori italiani su come costruire recinti efficaci al 100% contro i lupi, relativamente economici, con innumerevoli dettagli e fotografie derivanti dalla mia esperienza di questi ultimi cinque anni. (se la Regione vorrà usare questo mio lavoro propedeutico alla pubblicazione come scusa per "risarcirmi" di cui al punto 5, in aggiunta ad altri sistemi, lo potrà fare...)

Le vicende, con retroscena molto "*singolari*", che probabilmente i politici e gli amministratori regionali non hanno mai saputo (riguardanti almeno tre funzionari dello STACP di Modena ed un politico modenese importante del PD) che hanno portato, dalla situazione visibile qui sotto...



... a questa pubblica situazione conflittuale, che dura dal 2007 ad oggi...
(non metto gli articoli apparsi sui giornali e le interrogazioni in Consiglio Regionale fatte negli anni.... altrimenti ci verrebbe un libro)

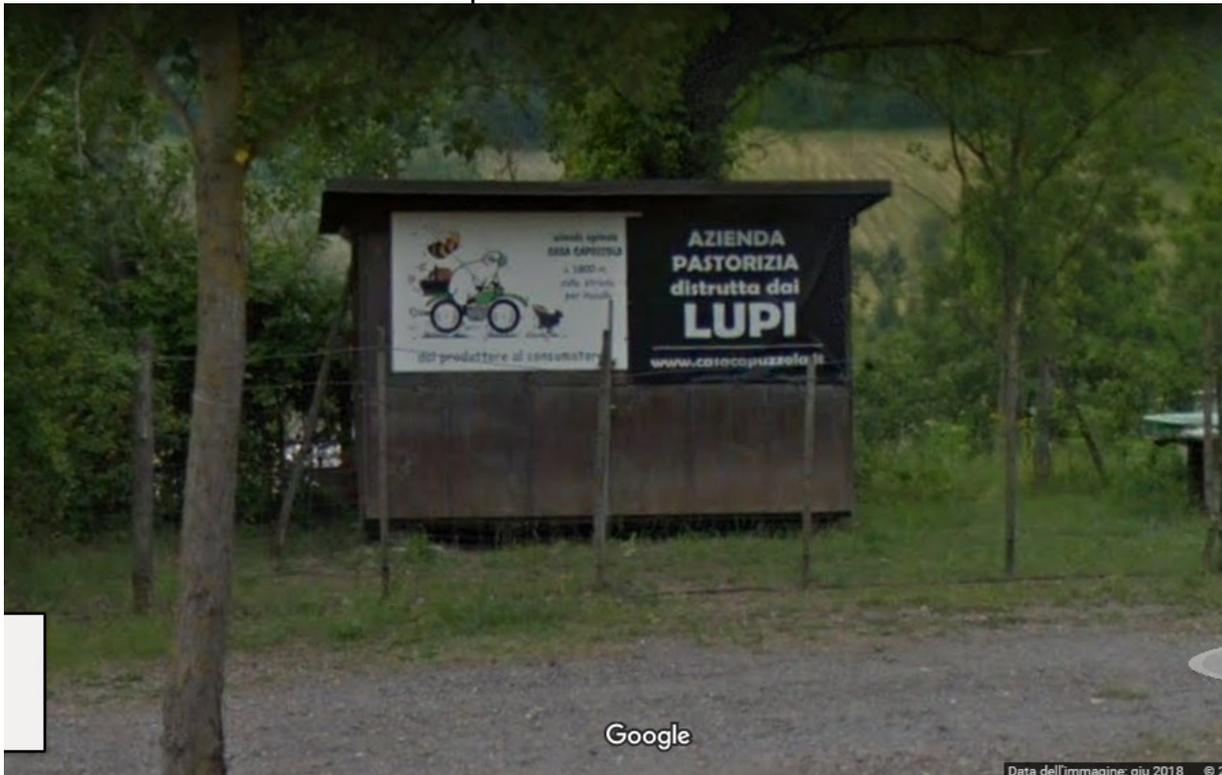
Strada provinciale n.4 Fondovalle Panaro km 24, direzione da Fanano verso Vignola



Strada provinciale n.4 Fondovalle Panaro km 24, direzione da Vignola verso Fanano



Chiosco vendita sulla strada provinciale Fondovalle Panaro km 24.



Ingresso azienda sulla SP 27 della Docciola, direzione verso Pavullo



con richieste ragionevoli e proposte concilianti si auspica di arrivare, prima delle prossime elezioni d'autunno, a questa situazione di tranquillità per tutti...



Vorresti un **RECINTO**
come questo? Scrivimi.



347.3232412

**COORDINAMENTO ITALIANO
DIFESA DAI**



GRANDI PREDATORI

STOP a LUPI e ORSI!
Io sono amico degli allevatori

SALVIAMO GLI ANIMALI SELVATICI

AL PARLAMENTO ITALIANO

La fauna selvatica è un patrimonio di tutti. Negli ultimi anni si stanno moltiplicando le richieste di autorizzare l'uccisione di lupi e altri animali selvatici. Queste richieste arrivano dagli allevatori e agricoltori, ma anche da automobilisti coinvolti in incidenti stradali. Il motivo di tutte queste richieste è uno solo: attualmente lo Stato Italiano non è tenuto a risarcire i danni che i nostri amati animali fanno ai privati cittadini. Chi subisce un danno...se lo tiene. Ovvio che poi sia arrabbiato, e come unica soluzione veda l'uccisione degli animali.

La soluzione sarebbe semplicissima: se lo Stato pagasse tutti i danni che gli animali fanno, nessuno si lamenterebbe più e nessuno chiederebbe che gli animali venissero uccisi.

Chiediamo al Parlamento Italiano che venga fatta urgentemente una legge in virtù della quale le Amministrazioni Pubbliche incaricate di gestire la fauna (Province, Regioni) siano obbligate a pagare ai privati tutti i danni provocati dagli animali selvatici. Così come devono fare tutti i privati proprietari di animali, secondo il codice civile.

Associazione Giardino delle Esperidi onlus
detta anche Associazione A.G.E onlus
mail age.onlus@gmail.com

